

## PROGETTO

**1) servizio di assistenza scolastica all'handicap presso le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado dove siano inseriti alunni sammartinesi.**Caratteristiche

La finalità del servizio è quella di assicurare a bambini e ragazzi certificati dall'Azienda Usl, ai sensi della Legge 104/1992, interventi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione al fine di qualificare la frequenza al sistema scolastico.

La responsabilità dell'attuazione del progetto di integrazione, ai sensi della normativa vigente, fa capo alle scuole frequentate. Il servizio deve essere svolto in coordinamento con gli insegnanti di classe e di sostegno.

Le figure degli educatori ampliano le risorse della scuola, con opportunità svincolate dalla didattica e sostengono lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione personale degli alunni con disabilità nei loro compiti di apprendimento, socializzazione e relazione con i coetanei

Il servizio consiste pertanto in progetti di assistenza per n. 7/8 educatrici da 120 a 130 ore circa settimanali presso le scuole d'infanzia, la scuola primaria, secondaria di I° grado e secondaria di II° di San Martino in Rio, sul territorio distrettuale e dei comuni confinanti per indicative 1820 ore per l'anno 2019, indicative 4550 ore per l'anno 2020 e per indicative 2730 ore per l'anno 2021 per un totale complessivo per la durata dell'appalto di **9100** ore.

Il servizio di assistenza scolastica consiste nella presenza di personale adeguatamente preparato in grado di svolgere funzioni di supporto per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione personale ai bambini con disabilità certificate nei compiti di apprendimento, socializzazione e relazione con i coetanei.

Tale servizio si svolge nella fascia oraria dalle 8.00 alle 13.00 dal lunedì al sabato e per la scuola d'infanzia o per il tempo pieno della primaria dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00. L'articolazione oraria e le funzioni prevalenti verranno indicate di volta in volta dopo la definizione dei progetti educativi individualizzati stilati dalle dirigenze scolastiche competenti.

Il soggetto appaltatore dovrà assicurare la continuità educativa delle figure nel corso dell'anno scolastico. Qualora ci fosse necessità di un avvicendamento del personale per malattia o altre ragioni, le sostituzioni sono a carico del soggetto appaltatore che vi provvederà possibilmente fin dal giorno successivo al giorno dell'assenza.

I nominativi del personale che prenderà servizio dovranno essere tempestivamente comunicati al competente ufficio comunale.

Il servizio consiste inoltre nella fornitura di attrezzature/ausili informatici e di materiali didattici specifici da concordarsi con il personale statale titolare del progetto individualizzato, nonché di una dotazione individuale di cancelleria per la cifra di €. 3.000,00 (Iva esclusa) per ciascun anno scolastico.

Destinatari

Il destinatari sono i bambini e gli alunni disabili certificati residenti a San Martino in rio e frequentanti le scuole d'infanzia, la scuola primaria, secondaria di I° grado e secondaria di II° di San Martino in Rio, sul territorio distrettuale e dei comuni confinanti.

I destinatari dei progetti e le ore assegnate verranno individuati dall'ufficio scuola comunale e comunicati all'appaltatore entro il mese di agosto.

Calendario, orari

Il servizio viene svolto durante il calendario scolastico di apertura dei servizi educativi 3-6 anni che è di norma da metà settembre al 30 giugno e durante il calendario scolastico di apertura delle scuole primarie e secondarie che è di norma da metà

settembre ad inizio giugno: la data di effettiva attivazione è definita dall'ufficio scuola a metà della prima settimana di settembre.

Il servizio si svolge per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì per le ore concordate per ciascun progetto e nelle fasce orarie previste per ciascun progetto all'interno del calendario scolastico settimanale.

#### Assenze del minore

La presenza dell'educatore è vincolata alla frequenza del bambino cui è assegnato. In caso di assenza non preventivamente comunicata del minore, l'educatore rimane in servizio il primo giorno di assenza per attività funzionali finalizzate alla progettazione, alla documentazione o in supporto ad altri progetti educativi. Sarà cura dell'educatore, di concerto con la scuola di mettersi in contatto con la famiglia per accertare l'effettivo periodo di assenza. Per tutto il periodo di assenza da parte del minore il servizio da parte dell'educatore è sospeso.

Il periodo di sospensione non dà diritto ad alcun riconoscimento né orario né economico.

#### Assenze del personale educativo

E' obbligo di ciascun educatore della ditta aggiudicataria, in caso di propria assenza, dare tempestiva comunicazione alle scuole di appartenenza, sia in caso di assenze imprevedibili, che programmate. E' obbligo della ditta aggiudicataria tenere informate e aggiornate le scuole rispetto alle sostituzioni comunicando il nominativo.

#### Attività

Il servizio per l'integrazione si sostanzia nei seguenti interventi, di norma individuati e previsti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- interventi socio-educativi utili alla realizzazione degli obiettivi formativi stabiliti dalla programmazione scolastica e dal PEI;
- realizzazione di attività finalizzate all'acquisizione delle autonomie sociali e all'integrazione;
- supporto relazionale e comunicativo nello svolgimento delle attività didattiche;
- predisposizione di interventi individualizzati mirati a favorire l'autonomia dei ragazzi con disabilità, la socializzazione e la loro piena partecipazione alla vita scolastica, in condivisione con i docenti di riferimento;
- raccordo con i docenti e con tutti i servizi coinvolti nel Piano educativo e partecipazione agli incontri di programmazione del lavoro oltre che alle riunioni di equipe multiprofessionale;
- partecipazione, in accompagnamento agli insegnanti di classe e di sostegno, a momenti collettivi utili all'integrazione quali la partecipazione alle uscite didattiche (non in sostituzione del personale insegnante), prevista motivata richiesta della scuola al comune.
- Osservazione e documentazione delle attività svolte in generale e relative a ciascun progetto educativo

A seguire l'elenco del personale attualmente impiegato riportante la qualifica, livello, ore settimanali/annuali impiegate, scatti anzianità, CCNL applicato, sede lavoro, mansione svolta

CCNL	Mansione	Livello	Qualifica	SCATTI Anzianità	Sede di lavoro	Ore settimanali da contratto
LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	2	SAN MARTINO IN RIO	22 settimanali
LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	0	SAN MARTINO IN RIO	12 settimanali
LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	0	SAN MARTINO IN RIO	31 settimanali

LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	3	SAN MARTINO IN RIO	22 settimanali
LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	3	SAN MARTINO IN RIO	32 settimanali
LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	0	SAN MARTINO IN RIO	20 settimanali
LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	3	SAN MARTINO IN RIO	10 settimanali
LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI	EDUCATORE	D1	IMPIEGATO	0	SAN MARTINO IN RIO	13 settimanali

## **2) la concessione di locali per l'attivazione del centro estivo organizzato presso la scuola d'infanzia e presso la scuola primaria.**

### Caratteristiche

La concessione riguarda alcuni locali e area cortiliva della scuola d'infanzia Aurelia D'Este per l'organizzazione del centro estivo per i bimbi 3-5 anni (periodo indicativo da luglio a inizio settembre con sospensione nel mese di agosto) e di alcuni locali della scuola primaria De Amicis per l'organizzazione e la gestione del centro estivo per i bambini della fascia 6-13 anni (periodo indicativo da metà giugno a inizio settembre con sospensione nel mese di agosto).

L'organizzazione e la gestione del servizio di centro estivo per cui vengono concessi i locali sono a carico del concessionario che li deve organizzare e gestire nella piena osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare della "Direttiva per l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/2008, art. 14 e ss.mm." di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 247 del 26 febbraio 2018 con la quale vengono definite le finalità, i destinatari, le definizioni delle tipologie, i requisiti strutturali e le dotazioni minime, i requisiti funzionali, i requisiti sanitari per l'ammissione dei minori e del personale, le procedure per l'apertura e la vigilanza dei centri estivi.

Più nel dettaglio il Centro Estivo è un servizio ludico, ricreativo ed educativo rivolto a bambini e ragazzi attivato durante i mesi estivi avente come scopo principale quello di creare occasioni d'incontro e opportunità di gioco collettivo, di socializzazione e valorizzazione individuale compreso la disabilità, integrazione fra culture diverse, valorizzazione dei diversi linguaggi verbali e non verbali, conoscenza ed esplorazione del territorio con l'obiettivo di stare bene insieme garantendo un supporto ai genitori impegnati nell'attività lavorativa. La programmazione pertanto deve essere principalmente di tipo ludico/educativo e deve privilegiare la socializzazione ed il gioco.

La concessione dei locali avverrà con un numero minimo di 15 iscritti al centro estivo per settimana da intendersi 15 iscritti per la fascia di età 3-5 anni e 15 iscritti in fascia di età 6-13; qualora il numero fosse inferiore alle 30 unità sarà possibile organizzare il servizio in un'unica sede (via Rivone) adeguando i rapporti numerici di personale per il gruppo dei più piccoli e compatibilmente con l'assolvimento funzionale delle loro necessità quotidiane.

A fronte della concessione è previsto un corrispettivo economico forfettario quantificato a settimana pari a €. 40,00 che il concessionario dovrà corrispondere in base alle settimane di effettivo utilizzo e per ciascuna sede di svolgimento al termine di ciascuna stagione entro il mese di ottobre.

### Destinatari

Le attività del centro estivo sono rivolte a tutti i bambini/ragazzi dai 3 agli 13 anni residenti sul territorio del Comune di San Martino in Rio o residenti in Comuni limitrofi ma frequentanti le scuole del comune.

### Sedi di esecuzione

Scuola primaria De Amicis con disponibilità di 4/5 aule, corridoi e bagni oltre alla palestra e allo spazio esterno;

Scuola d'infanzia Aurelia D'Este 1/2/3 sezioni oltre ai bagni, in base al numero reale degli iscritti, oltre allo spazio esterno

Per entrambe le esperienze gli orari sono dalle ore 7,30 alle 13 oppure dalle 7,30 alle 16 (con pasto) oppure dalle 7,30 alle 18 (con pasto)

### Calendario, orari

Il periodo di concessione dei locali per lo svolgimento del centro estivo presso la Scuola primaria De Amicis è indicativamente dalla metà di giugno alla metà di settembre per non meno di 6/8 settimane attivabili.

Il periodo di concessione dei locali per lo svolgimento del centro estivo presso la sede di via Ferioli è indicativamente da luglio a inizi settembre per non meno di 4/6 settimane attivabili; i periodi sia per una sede che per l'altra verranno definiti in accordo con l'istituto comprensivo di San Martino in Rio e comunicati alla ditta aggiudicataria entro la metà di maggio alla ditta aggiudicataria;

Per entrambe le sedi gli orari sono dalle ore 7,30 alle 13 oppure dalle 7,30 alle 16 (con pasto) oppure dalle 7,30 alle 18 (con pasto)

Il concessionario procederà a introitare direttamente il pagamento delle quote di iscrizione da parte delle famiglie. Nel progetto dovranno essere indicate le quote settimanali indicative proposte a carico delle famiglie suddivise per frequenza (sino alle ore 13, sino alle ore 16 e sino alle ore 18 e costo del pasto in monoporzione), quote che devono comunque essere in linea con le tariffe di mercato e che vanno autorizzate ogni anno dal Comune di San Martino in Rio.

Deve essere ammessa la possibilità di poter fruire del servizio per singole settimane (turni) e con la possibilità di frequenza differenziata secondo le tipologie sopra indicate.

Il concessionario dovrà inoltre fornire tutte le informazioni e collaborare con l'ufficio scuola comunale per tutte le procedure inerenti il "Progetto conciliazione" della Regione Emilia Romagna per tutte le annualità in cui verrà proposto, al fine di consentire alla famiglie la fruizione del contributo previsto a loro favore dal progetto stesso.

### Attività

Le attività proposte devono essere di tipo socio-educativo, ludico e formativo finalizzate alla creazione di contesti educativi e di socializzazione.

Le attività proposte dovranno essere orientate a:

- Favorire i processi di autonomia personale, sociale e relazionale;
- Favorire il miglioramento delle possibilità comunicative e il soddisfacimento delle proprie aspirazioni ed esigenze di tipo ludico-ricreativo;
- Favorire contesti educativi che sappiano leggere le risorse individuali e le valorizzano sostenendo la qualità dei legami che si creano tra la persona e il contesto;
- Favorire i rapporti con le risorse presenti sul territorio, attivandone energie e risorse nella definizione di progetti educativi diretti sia al gruppo che alla comunità.